

OLIMPIADI DI ASTRONOMIA

Un anno pieno di luce

di **Patrizia Caraveo**

La luce pervade la nostra vita. Nulla di quello che ci circonda potrebbe esistere senza la luce. Quasi ogni forma di vita che si è evoluta sul pianeta Terra ha estratto l'energia necessaria alla sua sopravvivenza dalla luce del Sole, oppure si è cibata di organismi in grado di farlo. Vita sulla terra e luce formano un binomio sul quale vale la pena di fermarsi a riflettere ed è quindi benvenuta la decisione dell'Onu di dedicare il 2015 alla luce. Per i fisici la festa è cominciata subito con il conferimento del premio Nobel agli scopritori del principio fisico alla base del Led blu, un risultato che sta rivoluzionando (in meglio) il nostro modo di illuminare la notte.

Per gli astronomi, la luce è l'asso nella manica: quasi tutta la ricerca astronomica si basa sullo studio di qualche forma di luce. Gli astronomi sono i moderni adoratori della luce: la vogliono purissima, incontaminata e

per questo mettono i loro strumenti nei deserti, sulle montagne, a volte addirittura in orbita. Hanno richieste estreme perché i problemi che hanno davanti sono immensi. Capire l'Universo è una delle più grandi sfide dell'Umanità e gli astronomi la affrontano con passione e determinazione. Particolare attenzione viene dedicata alla scuola, anche perché il fascino esercitato dall'astronomia può essere uno stimolo per lo studio di tutte le materie scientifiche, stimolo del quale i nostri studenti hanno un particolare bisogno.

Per ovviare al poco spazio che i programmi scolastici dedicano all'Astronomia sono nate le Olimpiadi Italiane di Astronomia, una competizione per studenti di scuole medie e superiori che abbiano voglia di cimentarsi con la materia più affascinante che esista. Le Olimpiadi sono organizzate congiuntamente dalla società Astronomica Italiana (SAIt) e dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf) sotto l'egida del Miur. Visto che le olimpiadi 2015 si svolgeranno nell'anno della luce, chi vuole partecipare dovrà scrivere un tema sulla relazione tra luce e astronomia. Con un argomento così vasto, sarà difficile andare fuori tema. Seco-

do il regolamento consultabile sul sito www.olimpiadiastrofisica.it, i testi dovranno essere inviati entro il 12 novembre. Sono previste due categorie: Junior, per i nati tra il 2000 e il 2001, e Senior, per i nati tra il 1998 e il 1999. Gruppi di astronomi nelle varie sedi dell'Inaf, sparse in tutta Italia, leggerà e valuterà i testi per selezionare chi parteciperà alle prove regionali, previste per il 16 febbraio. Questa volta bisognerà risolvere qualche problema di natura astronomica. Chi supererà la prova sarà ammesso alla finale nazionale, il 19 aprile a Modena. Alla fine verranno proclamati 5 vincitori junior e 5 senior che si aggiudicheranno la medaglia "Margherita Hack" e che potranno partecipare a un stage estivo di approfondimento. Tra loro verranno scelti i 5 componenti della squadra italiana che parteciperà alle prossime olimpiadi internazionali che si terranno nell'autunno 2015. La finale internazionale di quest'anno è in corso, proprio in questi giorni, in Kirghizistan. Una gara ma anche un'occasione di grande arricchimento culturale (oltre che di divertimento).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

